

UBI Banca Popolare di Bergamo presenta il progetto di responsabilità sociale per il territorio

Pubblicato: Venerdì 27 Maggio 2016



Ubi Banca Popolare di Bergamo, appartenente al Gruppo Ubi Banca, con la collaborazione della **Camera di Commercio e del comune di Bergamo**, ha realizzato un **progetto di responsabilità sociale** per il territorio: la **responsabilità sociale d'impresa**, un plafond finanziamenti per meglio assistere gli imprenditori nella gestione efficace delle problematiche di impatto sociale ed etico al loro interno e nelle zone di attività; un **prestito obbligazionario solidale** dedicato al Comune di Bergamo i cui proventi saranno in parte devoluti al progetto **“La città leggera”**. (foto:, da sinistra: **Luca Gotti, Mara Carolina Marchesi, Giorgio Frigeri, Ottorino Bettineschi, Sergio Gandi**)

La responsabilità sociale d'impresa prevede un plafond finanziamenti a medio lungo termine rivolto a quegli imprenditori che avviano programmi e progetti di responsabilità sociale e di sostenibilità ed intendono dotarsi di approcci e strumenti per migliorare le tematiche ambientali, di etica, del rispetto dei diritti umani e dei diritti dei consumatori, con il duplice obiettivo di massimizzare la creazione di valore condiviso con gli stakeholder e di prevenire o mitigare eventuali impatti della propria attività. Ne sono esempio interventi per migliorare l'efficienza energetica, progetti che migliorino l'impatto ambientale generato da attività imprenditoriali, **Startup** con creazioni di posti di lavoro, progetti di inclusione sociale e progetti relativi a nuove assunzioni di giovani.

Il plafond ammonta ad euro 30 milioni, è attivato in sinergia con le associazioni di categoria del territorio: **Confindustria Bergamo, Confagricoltura Bergamo, Coldiretti Bergamo, Ascom Confcommercio Bergamo, Confartigianato Bergamo, Confesercenti Bergamo, Ance Bergamo, Confimi Apindustria Bergamo, Lia** (Liberi Imprenditori associati). Si tratta di un **finanziamento chirografario** a medio termine, con un minimo di **25.000 euro ed un massimo di 500.000 euro**; mentre per le **startup** di finanziamento **chirografario** a medio termine con importo massimo di 50.000 euro e con garanzia confidi; la durata è fino a 36 mesi con rimborso in rate mensili posticipate costanti; **il tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi** mmp maggiorato di uno spread fisso a seconda della durata, delle garanzie collaterali e del rating assegnato (Rischio basso 1% – Rischio medio 1,5%); **spese di istruttoria** ridotte nella misura dello 0,90% dell'importo del finanziamento, con un minimo di 300 euro e un massimo di euro 2.000; **ulteriore riduzione del 50%** in presenza di garanzia di un Confidi.

«Il **progetto di responsabilità sociale per il territorio** – dice **Giorgio Frigeri**, presidente di Ubi Banca Popolare di Bergamo – è un'iniziativa che si prefigge di consolidare sempre di più i rapporti tra la nostra banca e la realtà bergamasca ed è costituita dal **Social Bond UBI Comunità per il Comune di Bergamo**, finalizzato al sostegno de “**La Città Leggera**”, dedicato a un argomento di forte attualità, ma anche di importante impatto sociale e civico vale a dire **l'inserimento di persone disabili nella vita della comunità** per costruirsi un'esistenza futura decorosa, indipendente e più vicina possibile ai canoni della normalità, e dal progetto di Responsabilità Sociale d'Impresa che prevede l'erogazione di finanziamenti a medio-lungo termine alle pmi condizioni decisamente competitive proprio per la finalità a cui sono destinati. La responsabilità sociale d'impresa è un concetto innovativo e molto discusso che ha radici lontane e profonde risalenti agli inizi del Novecento. L'attività d'impresa, pur mirando al profitto, dove sempre tenere presenti una serie di istanze interne ed esterne all'impresa, anche di natura socio-economica, i finanziamenti messi a disposizione degli imprenditori da **Ubi Banca Popolare di Bergamo** verranno concessi proprio per attuare progetti di sostenibilità sociale».

«Il progetto di **responsabilità sociale d'impresa**, una delle due iniziative legate al più ampio **progetto di responsabilità sociale per il territorio**, in collaborazione con Camera di Commercio di Bergamo, è basato sulla concessione di finanziamenti chirografari, con condizioni specifiche e dedicate, alle aziende regolarmente iscritte alla Camera di Commercio di Bergamo e che abbiamo necessità di portare avanti attività di natura etica all'interno della visione strategica d'impresa – aggiunge **Luca Gotti**, direttore territoriale **Bergamo Città e Valle Brembana di Ubi Banca Popolare di Bergamo** – Consta di un plafond che ammonta ad **30 milioni di euro** ed è attivato in sinergia con le associazioni di categoria del territorio con cui l'intesa è forte e con le quali ci siamo trovati spesso a collaborare: **Confindustria Bergamo, Confagricoltura Bergamo, Coldiretti Bergamo, Ascom Confcommercio Bergamo, Confartigianato Bergamo, Confesercenti Bergamo, Ance Bergamo, Confimi Apindustria Bergamo, LIA – Liberi Imprenditori Associati**».

«Si tratta di un'iniziativa importante ed esemplare sia dal punto di vista metodologico che dal punto di vista del contenuto.» – prosegue **Ottorino Bettineschi**, vicepresidente di **Camera di Commercio di Bergamo** – dal punto di vista metodologico perché dimostra la capacità di collaborazione e integrazione tra diversi soggetti del territorio, offrendo ciascuno un proprio peculiare contributo. Dal punto di vista del contenuto perché costituisce un'opportunità concreta e reale per favorire uno sviluppo del territorio orientato all'innovazione e alla creazione di posti di lavoro. In questo modo le realtà bergamasche dimostrano la capacità di declinare operativamente il concetto di responsabilità sociale».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

